

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../43452/2009

OGGETTO: COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE PARZIALE N. 8 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della Variante parziale n. 8 al P.R.G.C., adottato dal Comune di San Giusto Canavese con deliberazione del C.C. n. 41 del 14/07/2009, trasmesso alla Provincia ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), in data 28/09/2009 (pervenuto in data 07/10/2009) *prat. n. 112/2009*;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 41 del 14/07/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone l'abrogazione della lettera f) del penultimo capoverso dell'articolo 37 – (Aree destinate ad uso agricolo A) delle N.T.A. del P.R.G.C.. per impedire ai non imprenditori agricoli la possibilità di edificare bassi fabbricati per il ricovero attrezzi;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante parziale n. 8 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di San Giusto Canavese con deliberazione C.C. n. 41 del 14/07/2009, le seguenti osservazioni:

?? la D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (pubblicata nel supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) ad oggetto: "*D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale di piani e programmi*" indica, (in particolare nell'Allegato II) due procedure alternative per addivenire alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), che si concretizzano con l'esclusione dal processo oppure con la verifica di assoggettabilità.

Quest'ultima, prescelta dall'Amministrazione Comunale, prevede a seguito della stesura della Relazione Tecnica una fase di consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale e solo successivamente l'Organo Tecnico Comunale (costituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998) valuta se la Variante è da assoggettare a V.A.S.

Quanto sopra per evidenziare che agli Atti parrebbe mancare la consultazione, fondamentale per esprimere un giudizio di assoggettabilità.

A titolo di apporto collaborativo si suggerisce, prima di procedere all'approvazione del progetto definito della Variante, di verificare se esistono i presupposti di esclusione, riportando nella deliberazione di approvazione, come citato nell'allegato II della DGR soprarichiamata: "*..... la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*".

In subordine si suggerisce di consultare le Autorità competenti in materia ambientale, segnalando nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante l'esclusione dalla V.A.S. con le relative motivazioni;

?? infine, si rammenta, valutato il mancato invio alla Provincia del progetto definitivo di sei Varianti parziali (adottate ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.), che il comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 01/01/2007 ha integrato l'ultimo periodo del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 nel seguente modo: "*La deliberazione di approvazione è trasmessa alla provincia e alla Regione, entro dieci giorni dalla sua adozione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale.*";

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di San Giusto Canavese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....